

# **Esperienze di vigilanza nei luoghi di lavoro in periodo di emergenza epidemica**

**Silvia Goldoni  
AUSL Modena**

# **Esperienze di vigilanza nei luoghi di lavoro in periodo di emergenza epidemica**



## **CONTESTO**

- ❑ La diffusione del contagio da Sars-CoV-2 ha determinato, nel corso del 2020, modifiche alla programmazione delle attività dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL)**
- ❑ Governo e Regioni hanno adottato misure adottate per il contrasto all'epidemia che hanno riguardato i luoghi di lavoro oltre che i luoghi di vita**
- ❑ Il personale dei vari servizi (tra cui SPSAL) dei Dipartimenti di Sanità Pubblica ha supportato le attività istituzionali necessarie al contenimento e alla gestione dell'emergenza sanitaria**

## **Esperienze di vigilanza nei luoghi di lavoro in periodo di emergenza epidemica**



**In assenza di situazioni di emergenza sanitaria, le attività svolte dai Servizi PSAL consistono in:**

- ✓ **piani mirati di controllo e vigilanza nei luoghi di lavoro**
- ✓ **attività sanitarie**
- ✓ **indagini di Polizia Giudiziaria in caso di infortuni e malattie professionali**
- ✓ **attività istituzionali su domanda (espressione di pareri, valutazione dei piani di rimozione amianto e delle notifiche; restituzione dei locali a seguito di rimozione amianto friabile; partecipazione a commissioni esterne al DSP)**
- ✓ **informazione, formazione e assistenza ai soggetti della prevenzione**

# **Esperienze di vigilanza nei luoghi di lavoro in periodo di emergenza epidemica**



## **L'attività dei Servizi PSAL:**

- tiene conto di indicazioni di programmazione “sovraordinate”**
- a livello nazionale è fissato un obiettivo LEA pari al 5% delle PAT presenti sul territorio**
- in Regione Emilia Romagna l'obiettivo LEA è fissato al 9%**
- in provincia di Modena l'obiettivo è di circa 3.200 controlli annui (pari al 9% delle PAT)**
- i controlli sono organizzati e programmati nell'ambito di tutto il territorio provinciale e suddivisi in Piani di Lavoro**

**Edilizia, Agricoltura, Comparti ad alto rischio infortunistico, Logistica, Cancerogeni, Patologie muscolo-scheletriche, Stress lavoro-correlato, Qualità della sorveglianza sanitaria – Medico Competente, Rischi fisici, Rischi chimici, Vigilanza congiunta con RLST-OPTA nelle imprese artigiane, Vigilanza congiunta con INAIL su aziende richiedenti sconti premi INAIL (OT24), Vigilanza integrata con Servizio Igiene Pubblica in Strutture Sanitarie e Scuole, Vigilanza integrata con Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione sulla produzione e commercio di fitosanitari**

**“Indicazioni per l’attività dei servizi SPSAL e UOIA  
in relazione all’emergenza da SARS-COV-2”  
Regione Emilia Romagna - 30 marzo 2020**



**Attività temporaneamente  
sospese**

- **vigilanza e controllo con accesso ispettivo programmato**
- **attività sanitaria ambulatoriale**
- **sorveglianza agli ex esposti a cancerogeni professionali**
- **attività ambulatoriale non urgente**
- **sedute commissione per istanze di ricorso ex art. 41 del DLgs 81/08**

**Attività svolte**

- **vigilanza e controllo con accesso ispettivo per infortuni sul lavoro gravi o mortali**
- **vigilanza e controllo con accesso ispettivo su segnalazione di pericoli gravi e immediati**
- **verifiche di macchine/impianti indispensabili alla produzione (in attività nel lockdown)**
- **attività ritenute indifferibili dall’A. G. (indagini infortuni sul lavoro o malattie professionali)**

**“Indicazioni per l’attività dei servizi SPSAL e UOIA  
in relazione all’emergenza da SARS-COV-2”**

**Regione Emilia Romagna - 30 marzo 2020**



**Il personale SPSAL ha effettuato inoltre:**

- attività di supporto e assistenza per via telefonica / telematica, finalizzata a dare risposte concrete ai soggetti della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, RLS, medici competenti) delle aziende del territorio in merito a vari quesiti sull’epidemia**
  
- attività di sorveglianza telefonica dei casi posti in isolamento, in un’ottica di ampia collaborazione con i Servizi Igiene Pubblica, in prima linea sull’argomento**

**ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULLA APPLICAZIONE  
DEI PROTOCOLLI ANTICONTAGIO  
NEI LUOGHI DI LAVORO**



- 4 maggio 2020: riapertura delle attività produttive industriali e commerciali**
- riprende l'attività di **vigilanza** “consueta” dello SPSAL**
- su richiesta della Prefettura, SPSAL deve effettuare una specifica attività di **vigilanza** relativa alla corretta attuazione dei **Protocolli anti-contagio nei luoghi di lavoro****

## **ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULLA APPLICAZIONE DEI PROTOCOLLI ANTICONTAGIO NEI LUOGHI DI LAVORO**



- ✓ **protocollo** condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli **ambienti di lavoro**, sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Governo e le parti sociali
- ✓ **protocollo** condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei **cantieri**, sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e le parti sociali
- ✓ **protocollo** condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel **settore del trasporto e della logistica**, sottoscritto il 20 marzo 2020

**tali Protocolli sono stati confermati anche nell'ultimo  
DPCM del 3 novembre 2020 (allegati 12, 13 e 14)**

**PROTOCOLLO COVID-19**  
**negli AMBIENTI DI LAVORO,**  
**nei CANTIERI, nel settore TRASPORTO e LOGISTICA**



- ❑ **Le principali raccomandazioni per imprese e lavoratori riguardano:**
  - **Informazione**
  - **Accesso alla sede di lavoro**
  - **Igiene in azienda**
  - **Spazi comuni e spostamenti**
  - **Caso sintomatico in azienda**
  - **Medico competente e RLS**

**PROTOCOLLO COVID-19**  
**negli AMBIENTI DI LAVORO,**  
**nei CANTIERI, nel settore TRASPORTO e LOGISTICA**



**Informazione**

**L'azienda, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori, e chiunque entri in azienda, sulle disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo deplianti informativi all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali.**

**PROTOCOLLO COVID-19**  
**negli AMBIENTI DI LAVORO,**  
**nei CANTIERI, nel settore TRASPORTO e LOGISTICA**



## **Informazione**

- **L'obbligo di restare a casa con febbre oltre 37.5 e di chiamare il proprio medico di famiglia**
- **L'accettazione di non poter entrare o permanere in azienda, e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo: sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.**

**PROTOCOLLO COVID-19**  
**negli AMBIENTI DI LAVORO,**  
**nei CANTIERI, nel settore TRASPORTO e LOGISTICA**



**Informazione**

- **mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene**
- **informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti**

**PROTOCOLLO COVID-19**  
**negli AMBIENTI DI LAVORO,**  
**nei CANTIERI, nel settore TRASPORTO e LOGISTICA**



**Accesso alla sede di lavoro**

**Controlli all'ingresso dell'azienda**

- **Il personale, prima di entrare nella sede di lavoro potrà (dovrà nei cantieri) essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se questa risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine.**
- **Il personale, e chiunque intenda fare ingresso in azienda, non può accedere se negli ultimi 14 giorni ha avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.**

**PROTOCOLLO COVID-19**  
**negli AMBIENTI DI LAVORO,**  
**nei CANTIERI, nel settore TRASPORTO e LOGISTICA**



**Accesso alla sede di lavoro**

**Modalità di accesso di fornitori esterni e visitatori**

- **L'accesso di fornitori esterni deve essere regolato attraverso l'individuazione di procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite**
- **Laddove possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi; il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro**

**PROTOCOLLO COVID-19**  
**negli AMBIENTI DI LAVORO,**  
**nei CANTIERI, nel settore TRASPORTO e LOGISTICA**



**Accesso alla sede di lavoro**

**Modalità di accesso di fornitori esterni e visitatori**

- **Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno occorre individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera**
- **Anche l'accesso ai visitatori deve essere limitato: qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione, etc.), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali**

**PROTOCOLLO COVID-19**  
**negli AMBIENTI DI LAVORO,**  
**nei CANTIERI, nel settore TRASPORTO e LOGISTICA**



**Igiene in azienda - Pulizia e sanificazione**

- **Pulizia giornaliera e sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.**
- **Nel caso di presenza di una persona con COVID-19, si procede alla pulizia e sanificazione dell'area secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute e alla ventilazione dei locali.**
- **Pulizia a fine turno e sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse, con adeguati detergenti, sia negli uffici, che nei reparti produttivi.**

**PROTOCOLLO COVID-19**  
**negli AMBIENTI DI LAVORO,**  
**nei CANTIERI, nel settore TRASPORTO e LOGISTICA**



**Igiene in azienda**

**Precauzioni igieniche personali**

- **È obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.**
- **L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani e raccomanda la frequente pulizia delle stesse con acqua e sapone.**
- **I detergenti devono essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.**

**PROTOCOLLO COVID-19**  
**negli AMBIENTI DI LAVORO,**  
**nei CANTIERI, nel settore TRASPORTO e LOGISTICA**



**Igiene in azienda**

**Dispositivi di protezione individuale**

- **Qualora l'attività lavorativa imponga una distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è necessario l'uso delle mascherine e di altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.**
- **È favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS.**

**PROTOCOLLO COVID-19**  
**negli AMBIENTI DI LAVORO,**  
**nei CANTIERI, nel settore TRASPORTO e LOGISTICA**



**Spazi comuni e spostamenti**

- **Accesso agli spazi comuni (mensa, spogliatoi, aree fumatori, distributori di bevande e/o snack, etc.) contingentato, prevedere ventilazione continua dei locali, tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi, mantenimento della distanza di sicurezza di 1 m**
- **Organizzazione degli spazi e sanificazione degli spogliatoi**
- **Sanificazione periodica e pulizia giornaliera con detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack**

**PROTOCOLLO COVID-19**  
**negli AMBIENTI DI LAVORO,**  
**nei CANTIERI, nel settore TRASPORTO e LOGISTICA**



**Spazi comuni e spostamenti**  
**Ingresso e uscita dall'azienda**

- **Favorire orari di ingresso/uscita scaglionati dei lavoratori per evitare, il più possibile, contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa)**
- **Ove possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni**

**PROTOCOLLO COVID-19**  
**negli AMBIENTI DI LAVORO,**  
**nei CANTIERI, nel settore TRASPORTO e LOGISTICA**



**Spazi comuni e spostamenti**

**Spostamenti interni**

- **Gli spostamenti all'interno dell'azienda devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali**
- **Non sono consentite le riunioni in presenza**
- **Se necessarie ed urgenti, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia e areazione dei locali.**

**PROTOCOLLO COVID-19**  
**negli AMBIENTI DI LAVORO,**  
**nei CANTIERI, nel settore TRASPORTO e LOGISTICA**



**Caso sintomatico in azienda**

- **Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria come la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale e si dovrà procedere al suo isolamento e a quello degli altri presenti dai locali.**
- **L'azienda avverte immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute. L'azienda inoltre collabora per la definizione degli eventuali "contatti stretti".**

**PROTOCOLLO COVID-19**  
**negli AMBIENTI DI LAVORO,**  
**nei CANTIERI, nel settore TRASPORTO e LOGISTICA**



**Medico competente e RLS**

- **Il MC collabora con il datore di lavoro e RLS / RLST e segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.**
- **Coinvolgimento del MC per le identificazioni dei soggetti fragili e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID-19.**

**PROTOCOLLO COVID-19**  
**negli AMBIENTI DI LAVORO,**  
**nei CANTIERI, nel settore TRASPORTO e LOGISTICA**



**Comitato**

**È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.**

## **LISTE DI CONTROLLO del SPSAL di Modena**

**Sono state predisposte tre liste di controllo:**

- **ambienti di lavoro**
- **cantieri**
- **settore del trasporto e della logistica**

**Le liste di controllo ripercorrono i contenuti salienti dei Protocolli**

**altre liste di controllo**

- ✓ **lista di controllo della Regione Emilia Romagna applicabile nei cantieri edili**
- ✓ **lista di controllo definita nell'ambito dell'Accordo tra Regione Emilia Romagna e parti sociali artigiane (OPRA Emilia Romagna - EBER) per il contrasto e il contenimento del virus COVID-19 nei luoghi di lavoro artigiani**
- ✓ **lista di controllo condivisa con Ispettorato Nazionale del Lavoro, applicabile nei cantieri edili sia da SPSAL che da ITL**

**COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DELLE  
REGOLE DEL PROTOCOLLO**

- ✓ **le aziende di maggiori dimensioni e dotate di una struttura organizzativa articolata hanno di norma provveduto alla formalizzazione del COMITATO, con il coinvolgimento dei soggetti indicati dai Protocolli**
- ✓ **anche in edilizia dove in presenza di aziende affidatarie strutturate è stato possibile accertare l'avvenuta formalizzazione del Comitato**
- ✓ **al contrario in presenza di imprese affidatarie scarsamente organizzate e/o di piccole dimensioni non è stato possibile accertare l'avvenuta costituzione del comitato**

**PROCEDURA per l'attuazione delle misure previste  
dal Protocollo per il contrasto ed il contenimento  
della diffusione del virus**

- ✓ **di norma nei luoghi di lavoro, cantieri inclusi, è stata accertata la presenza di una Procedura con le misure di contenimento**
- ✓ **nei casi in cui risultava istituito il Comitato, la Procedura era condivisa e redatta dal Comitato stesso, “personalizzata” e adeguata al luogo di lavoro cui si riferiva**
- ✓ **in altri casi invece la Procedura non era altro che la trasposizione tal quale del Protocollo**

**INFORMAZIONE di lavoratori, fornitori, clienti,  
addetti di imprese di pulizia o manutenzione**

**dagli accertamenti è emerso che tali soggetti sono stati informati in merito alle misure igieniche e comportamentali e alle misure per il contenimento del contagio con modalità diverse, tra le quali:**

- ✓ locandine e/o brochure affisse in bacheca in luoghi come ingresso, zone ristoro, spogliatoi,**
- ✓ comunicazioni inviate con mail,**
- ✓ comunicazioni telefoniche**

## **CONTROLLO ACCESSI: misura della T corporea**

- ✓ **nelle aziende tale accertamento viene di norma attuato, per lavoratori e visitatori esterni (organo di vigilanza incluso)**
- ✓ **nei cantieri la misura della T corporea è stata attuata con maggiori difficoltà**
- ✓ **adottate soluzioni diverse, tra le quali:**
  - **autocertificazione del lavoratore**
  - **misura della temperatura corporea presso la sede della ditta prima di recarsi in cantiere**
  - **misura della temperatura corporea direttamente in cantiere**
- ✓ **difficoltoso il controllo della T nel caso di ditte in sub-appalto**

## **RISPETTO DELLE DISTANZE INTERPERSONALI**

**di norma tale misura è stata attuata, anche grazie a:**

- ✓ **ricorso allo smart working**
- ✓ **diversa articolazione dell'orario di lavoro**
- ✓ **organizzazione di accessi contingentati a spogliatoi, mense, zone ristoro**
- ✓ **criticità in tal senso sono state riscontrate in alcuni settori, tra cui quello della lavorazione carni**

## **DPI E LORO SMALTIMENTO**

- ✓ **di norma disponibili, adeguati ed utilizzati**
- ✓ **è stato accertato il corretto uso di mascherina chirurgica per i lavoratori che condividono spazi comuni**
- ✓ **maggiori criticità sono state riscontrate nel caso di lavoratori del settore edile, sia per aspetti legati al microclima e al lavoro all'aperto nel periodo estivo, sia per le cattive modalità di "custodia" del DPI (in tasca, in auto, in baracca) da parte del lavoratore stesso**
- ✓ **DPI di norma correttamente smaltiti nella raccolta differenziata con contenitori dedicati**

## **IDONEITÀ DEI LOCALI**

**spogliatoi, area mensa, zone ristoro, zone fumatori**

- ✓ **aspetti valutati se pertinenti**
- ✓ **maggiori criticità riscontrate nel settore edile: il cantiere non è di per sé un ambiente di lavoro “pulito”, tuttavia la vigilanza ha evidenziato che il livello di pulizia degli spazi comuni non si è adeguato sufficientemente ai protocolli**
- ✓ **ad esempio in diversi casi è stato riscontrato il mancato rispetto della periodicità della pulizia giornaliera delle baracche, spesso utilizzate come “spogliatoio” o come zona dove consumare il pasto**

**Modifiche del lay-out degli spazi di lavoro e/o  
degli orari di lavoro**

- ✓ **misura di contrasto al contagio attuata prevalentemente nelle aziende di grandi dimensioni**
- ✓ **ricorso a smart working**
- ✓ **individuazione di accessi suddivisi in più punti e distribuiti su orari più lunghi, onde evitare assembramenti**

## **GEL IDROALCOLICI**

- ✓ **la disponibilità di dispenser di gel idroalcolici per l'igiene delle mani è stata riscontrata nella totalità dei casi**
- ✓ **è da segnalare qualche criticità in più nei cantieri, dove spesso i singoli lavoratori risultavano dotati di un proprio gel conservato in automobile, mentre nella migliore delle ipotesi era disponibile un solo dispenser in baracca per tutti**

## **SERVIZI IGIENICI**

- ✓ **servizi igienici dotati di sapone liquido per le mani e carta a perdere per l'asciugatura, pulizia giornaliera e sanificazione periodica dei locali: tali misure igieniche sono risultate di norma applicate nelle aziende, che in molti casi sono state in grado di darne evidenza grazie a sistemi di registrazione istituiti appositamente**
- ✓ **le maggiori criticità sono state riscontrate nel settore edile: molto spesso nel cantiere oggetto di vigilanza è stata accertata la presenza di un solo servizio igienico, il cui livello di pulizia è risultato inadeguato e di norma non è stata rispettata la periodicità giornaliera**

## **GESTIONE DEL LAVORATORE SINTOMATICO**

**di norma nella Procedura per l'attuazione delle misure previste dal Protocollo per il contrasto alla diffusione del virus, sono sviluppate:**

- ✓ **La gestione del lavoratore che sviluppi sul lavoro febbre e/o sintomi di infezione respiratoria**
- ✓ **La gestione del lavoratore prima del reintegro in azienda in caso di infezione COVID**
- ✓ **L'obbligo di eseguire una visita medica in caso di assenza per infezione COVID che abbia reso necessaria ospedalizzazione prima del rientro al lavoro**

## **GESTIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE VENTILAZIONE**

**I protocolli nazionali condivisi relativi agli ambienti di lavoro, ai cantieri e al settore trasporti/logistica non trattano esplicitamente gli aspetti relativi alla gestione degli impianti di climatizzazione.**

**Molti datori di lavoro hanno richiesto assistenza al Servizio PSAL sulle modalità di gestione di tali impianti, perché appunto la percezione era che potessero essere veicolo di contagio.**

## **GESTIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE VENTILAZIONE**

- **Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020  
«Indicazioni sugli impianti di  
ventilazione/climatizzazione in strutture  
comunitarie non sanitarie e in ambienti  
domestici in relazione alla diffusione del virus  
SARS-CoV-2»**
- **Supporto dei propri fornitori addetti alla  
manutenzione degli impianti stessi**

## **GESTIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE VENTILAZIONE**

- **riduzione del livello di occupazione degli ambienti**
- **aerazione frequente degli ambienti non dotati di ventilazione meccanica attraverso apertura delle finestre**
- **aerazione degli ambienti dotati di impianti di ventilazione che forniscono aria di rinnovo, tenendoli sempre accesi (24 ore su 24, 7 giorni su 7)**
- **se le condizioni impiantistiche ed energetiche lo consentono, evitare il ricircolo di aria**
- **evitare sempre che l'aria immessa sia contaminata da quella estratta o espulsa dagli ambienti**
- **adottare interventi di igienizzazione straordinaria degli impianti e delle condotte aerauliche**

## **LAMPADE GERMICIDE**

- ✓ **I protocolli nazionali condivisi relativi agli ambienti di lavoro, ai cantieri e al settore trasporti/logistica non trattano esplicitamente gli aspetti relativi all'utilizzo di sistemi di igienizzazione basati su lampade UV**
- ✓ **Nell'ambito della vigilanza nei luoghi di lavoro è stata accertata in taluni casi la predisposizione di lampade UV, appunto con l'intento di "sanificare" gli ambienti**
- ✓ **Mentre in talune situazioni l'utilizzo delle lampade UV con potere germicida è pratica diffusa ed utilizzata da tempo, in altri luoghi di lavoro è stata riscontrata l'installazione di tali sistemi solo in occasione della pandemia in corso**

## **LAMPADE GERMICIDE**

### **Allerta rapporto RAPEX del 10 luglio 2020**

- ✓ **lampade UV che vantano poteri sterilizzanti nei confronti di virus e batteri, ma che non emettono raggi UV-C e che risultano di fatto inefficaci**
- ✓ **lampade che emanano dosi di raggi UV-A, UV-B, UV-C non conformi alle norme europee e, quindi, potenzialmente nocive per la salute**

## **LAMPADE GERMICIDE**

- ✓ **potenziale pericolosità per occhi e cute di lampade UV acquistate on line o direttamente presso punti vendita di prodotti destinati al consumo (ad esempio ferramenta, grande distribuzione, ecc.)**
- ✓ **potenziale inefficacia delle stesse**
- ✓ **indicazioni per il Datore di Lavoro:**
  - **avvalersi di installatori qualificati**
  - **acquistare prodotti conformi agli standard europei**
  - **l'uso sicuro include la specifica valutazione dei rischi redatta ai sensi del Titolo VIII Capo V del D.Lgs. 81/08**

## **CRITICITÀ**

**Nell'attuazione degli interventi di vigilanza in materia di applicazione dei protocolli anti-contagio, le principali criticità emerse hanno riguardato:**

- ✓ **il ruolo degli operatori SPSAL**
- ✓ **la vigilanza congiunta con altri Enti**
- ✓ **l'applicazione della disciplina sanzionatoria**
- ✓ **l'individuazione di utili ed efficaci strumenti di vigilanza**

## **Il ruolo degli operatori SPSAL**

- ✓ **Il Prefetto territorialmente competente è il soggetto che assicura l'esecuzione delle misure dei Decreti e dei Protocolli**
- ✓ **Il Prefetto si avvale delle forze di polizia, del corpo nazionale dei vigili del fuoco, dell'ispettorato nazionale del lavoro e del comando carabinieri per la tutela del lavoro, nonché, ove occorra, delle forze armate**
- ✓ **Con la L. 22 maggio 2020, n. 35, entrata in vigore il 24/05/2020, il personale ispettivo SPSAL viene coinvolto “direttamente” nelle attività di vigilanza**

## **Il ruolo degli operatori SPSAL**

### **Criteri di scelta degli “obiettivi” da sottoporre a vigilanza:**

- ✓ **specifiche richieste di accessi ispettivi da parte della Prefettura**
- ✓ **specifiche richieste di accessi ispettivi da parte del Servizio Igiene Pubblica per la presenza di cluster**
- ✓ **segnalazioni ricevute da lavoratori o rappresentanti dei lavoratori o associazioni sindacali**
- ✓ **su iniziativa dei servizi stessi, tenuto conto di settori critici tra i quali stabilimenti di lavorazione carni e logistica, anche in assenza di cluster**

## **Vigilanza congiunta con altri Enti**

- ✓ **programmazione e rendicontazione settimanale delle attività di vigilanza svolte e degli esiti delle stesse, da comunicare alla Prefettura**
- ✓ **evidenza dei sopralluoghi da svolgere congiuntamente (prevalentemente con ITL)**
- ✓ **evidenza degli obiettivi individuati al fine di consentire alla Prefettura il coordinamento degli interventi tra i vari Enti**
- ✓ **criticità:**
  - **nuclei di almeno quattro ispettori**
  - **utilità (?) di avere nuclei misti**

## **Applicazione della disciplina sanzionatoria**

- ✓ **le violazioni alle misure anti-contagio sono accertate ai sensi della legge 24 novembre 1981, n. 689**
- ✓ **le sanzioni per le violazioni delle misure previste dai Decreti nazionali sono irrogate dal Prefetto**
- ✓ **le violazioni sono punite con il pagamento di una somma**
- ✓ **in determinate circostanze, è applicabile la sanzione amministrativa accessoria della chiusura dell'esercizio o dell'attività da 5 a 30 giorni**
- ✓ **all'atto dell'accertamento delle violazioni, l'autorità procedente può disporre la chiusura provvisoria dell'attività o dell'esercizio per una durata non superiore a 5 giorni**

## **Applicazione della disciplina sanzionatoria**

- ✓ **l'amministrazione che ha accertato la violazione alle misure anti-contagio procede direttamente con l'emissione di un verbale di accertamento, contestazione e notifica di illecito amministrativo nei confronti del trasgressore, dandone poi comunicazione alla Prefettura**
- ✓ **criticità riscontrate dagli operatori SPSAL:**
  - **stabilire in quali casi procedere alla sospensione dell'attività fino a 5 giorni**
  - **“costruire” un procedimento amministrativo “nuovo”**
  - **garantire omogeneità di comportamento**

## **Strumenti di vigilanza - criticità**

- ✓ **presenza di molteplici strumenti di lavoro (ad esempio tre liste di controllo per edilizia simili tra loro nei contenuti)**
- ✓ **vigilanza congiunta: ciascun Ente ha utilizzato una propria lista di controllo**
- ✓ **ridondanza delle liste di controllo**
- ✓ **eccessiva enfaticizzazione di aspetti formali, a discapito del controllo sulla “reale” applicazione delle misure anti-contagio**

## **CONCLUSIONI**

- ✓ **Il rischio di contagio da Sars-CoV-2 nei luoghi di lavoro giustifica l'attività di vigilanza, anche proattiva, da parte degli SPSAL, a tutela della salute dei lavoratori**
- ✓ **Integrazione dell'attività di vigilanza a livello dipartimentale:**
  - **Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione per ristoranti e bar**
  - **Servizio di Igiene e Sanità Pubblica per altri luoghi di vita**
  - **Servizio Veterinario per comparti specifici quali, ad esempio, la lavorazione carni**

## **CONCLUSIONI**

- ✓ **Adattamento e flessibilità nella gestione dei Servizi PSAL: giusto equilibrio tra attività specifica e supporto al Dipartimento di Sanità Pubblica.**
- ✓ **Superare le criticità emerse nell'ottica di garantire interventi efficaci, in riferimento soprattutto a strumenti di vigilanza e alla composizione dei gruppi di ispettori.**
- ✓ **Garantire assistenza ed informazione a datori di lavoro, agli RSPP, agli RLS, ai medici competenti, in quanto strumenti complementari alla vigilanza nel perseguire la prevenzione nei luoghi di lavoro.**

**Grazie per l'attenzione**

**[s.goldoni@ausl.mo.it](mailto:s.goldoni@ausl.mo.it)**

**<http://www.ausl.mo.it/dsp>**